

ISTITUTO COMPRENSIVO
“CARDINAL BRANDA CASTIGLIONI “

COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA

PROPOSTA DI INTITOLAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
VIA BOCCACCIO, 17
CASTIGLIONE OLONA

Introduzione

Tra le attività che potrebbero essere proposte da un'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo del nostro territorio, rientra quella di intitolare una plesso scolastico. E' un'attività insolita, che richiede attenzione, ricerca e riflessione e che lascerà, se avrà esito positivo, un segno indelebile sul territorio e nella memoria.

A prima vista, questa richiesta, sembrerebbe un compito facile: verrebbero subito alla mente tanti autori o personaggi della società civile o personaggi storici, nazionali e locali, che hanno compiuto azioni importanti, che hanno lasciato un segno inconfondibile nella vita di tutti, **ma la difficoltà sta nello scegliere colei o colui che meglio rappresenta l'identità territoriale che si vuole attribuire alla scuola.**

Per arrivare alla scelta del candidato, abbiamo analizzato diversi personaggi storici che sono stati presenti sul nostro territorio: abbiamo cercato di capire l'anima di ognuno di essi e abbiamo cercato una rosa di nomi ideale, che ci appartenesse, per storia, tradizione, valori e cultura.

Abbiamo scelto di lavorare per la scuola dell'infanzia statale situata in Via Boccaccio.

Ci affascina l'idea di lavorare per i molti bambini di Castiglione Olona, nell'istituto in cui comincia l'avventura "scuola".

Tornati alla rosa dei nomi abbiamo individuato, dopo molte discussioni e riflessioni, i nostri personaggi: **Adele e Franco Mazzucchelli.**

Motivazioni generali a sostegno della candidatura

Per motivare la scelta, abbiamo cercato di analizzare gli aspetti che ritenevamo i punti di forza dei nostri personaggi per la scelta e la candidatura.

Di seguito si specificheranno i concetti, i valori e le idee che secondo noi Adele e Franco Mazzucchelli rappresentano.

Intendiamo subito sottolineare che molti dei punti hanno valore oggettivo, in relazione a ciò che i due fratelli sono stati per la nostra comunità, altri, soprattutto quelli dedicati alla specificità del plesso di intitolazione, hanno carattere prevalentemente soggettivo.

Ciò che ci ha ispirato sono le azioni che i personaggi hanno compiuto per Castiglione Olona e ciò che costoro evocano nella collettività: attraverso una vita semplice, ma esemplare, e una ricchezza umana, con particolare attenzione alle opere di bene dove il "pensiero si è fatto azione", sono stati capaci silenziosamente di essere a disposizione degli altri.

Vorremmo richiamare alla memoria gli insegnamenti e gli esempi di "antichi maestri di vita" per proporli all'attenzione di un più ampio sguardo, quello di una comunità scolastica, presente e futura, e della popolazione di un territorio: solo l'istruzione può rendere migliore la persona e persone migliori contribuiscono a creare ricchezza per il territorio.

Vita

Discendenti dell'antica famiglia varesina del Cardinal Branda Castiglioni, la famiglia Mazzucchelli ha da sempre posto l'attenzione sull'ambito sociale e dell'infanzia. La loro opera è stata caratterizzata da edificazione di scuole per l'infanzia, scuole professionali, istituendo l'alternanza scuola-lavoro nei mesi estivi ed abitazioni per i loro dipendenti.

Silvio, padre di Franco e Adele, nel 1953 durante una conferenza, affermava *“la materia prima più importante è il cervello, che è proprio la sola materia prima di cui il Paese abbonda, ed è l'unica trascurata; il dipendente italiano sarebbe il migliore al mondo se fosse istruito come quello svizzero e tedesco”*: i due fratelli sono stati cresciuti con la consapevolezza dell'importanza della formazione scolastica partendo dai più piccoli. Portare valore al territorio significa anche impiegare risorse a supporto della cultura.

Adele Mazzucchelli

Nata a Varese il 14 Ottobre 1928

Morta a Varese il 12 Luglio 1998

Il marito, Giorgio Orsi, così la descriveva: *“Adele nella pratica sportiva ha portato tutta se stessa: scrupolosa nella preparazione e nell'attuazione di un lavoro; attenta, sempre, ad avvicinarsi al meglio possibile, nel segno di una determinazione e tenacia veramente rare. Le difficoltà erano stimoli sempre più forti a non arrendersi mai. Spartana con se stessa e molto riservata, ma sempre disponibile verso gli altri”*.

Adele ha sempre amato lo sport su cui ha voluto modellare il suo stile di vita: impegno costante, autodisciplina, rispetto delle regole, consapevolezza che ogni cosa deve essere preparata, alla ricerca di nuovi traguardi, quella discreta testardaggine che permette di crescere sempre alla ricerca di nuovi traguardi. Attraverso lo sport è riuscita a manifestare il suo temperamento con una forte personalità, desiderosa di dimostrare che, nonostante l'epoca in cui è vissuta, una donna non potesse ambire al solo scopo di diventare moglie e madre, ma anche entrare nella storia come campionessa mondiale di volo a vela: pioniera rispetto al suo tempo, ha intrapreso studi che hanno arricchito il suo patrimonio personale, dandole l'opportunità di leggere le trasformazioni che riguardavano il mondo al femminile della sua epoca. I suoi primati mondiali sono stati imbattuti per molti anni. Adele è stata inoltre insignita delle seguenti onorificenze: Diploma FAI Paul Tissandier, è stata iscritta all'albo dei pionieri della aviazione ed inoltre ha ricevuto la medaglia Pelagia Majewska.

Un'altra qualità di questa importante e modesta campionessa varesina è proprio l'aver saputo trovare nella quotidianità, che gestiva con tempi e modi esatti, ma anche negli eventi straordinari che le toccarono in sorte, il giusto senso e la vera dimensione della

vita. Adele era nella vita esattamente quello che era in volo: meticolosa, puntuale, organizzatrice e precisa; aveva tutto sotto controllo e cercava sempre di anticipare le necessità di chi le viveva accanto. Era perseverante e persistente in ogni cosa che la vita le poneva di fronte.

E' stata inoltre sostenitrice convinta di istituzioni rivolte ai bambini con difficoltà e svantaggi: a costoro ha rivolto donazioni e sostegni con discrezione e con la consapevolezza che il suo supporto potesse migliorare le loro condizioni formative.

Le vittorie non l'hanno cambiata, cioè non l'hanno mai vista in passerella a cercare applausi e consensi. Ha affrontato la vita con tanta umiltà, umanità e stile.

Franco Mazzucchelli

Nato a Varese il 3 Luglio 1927

Morto a Milano 11 Aprile 1987

Franco, dirigente dell'azienda storica di famiglia, ha dato impiego a molteplici persone di tutta la provincia di Varese ed ha collaborato con aziende di fama Nazionale ed Internazionale. Amante dell'arte, lui stesso si avvicinava a questa disciplina, ha fortemente desiderato che Castiglione, come il suo antenato Cardinal Branda Castiglioni, proseguisse nella sua vocazione ad essere culla di quel progetto chiamato "Città ideale" attraverso la realizzazione negli anni settanta di un laboratorio di "PolimeroArte" con famosi artisti e maestri di fama internazionale. L'esperienza di Polimero arte si conclude nel 1973, lasciando in eredità un patrimonio di grande valore che rappresenta ancora oggi uno degli esempi più riusciti di collaborazione tra arte e industria.

Franco Mazzucchelli disse: *"Un cenacolo-laboratorio dove artisti qualificati sono invitati a nobilitare la materia plastica attraverso l'arte. L'esperienza è di tipo inedito; permette di decodificare l'ancora inesplorato linguaggio delle materie plastiche e di identificare nuovi mezzi espressivi"*.

Grazie a questa sua passione condivisa con il cugino Conte Lodovico Castiglioni, abbiamo oggi sul nostro territorio il primo ed unico **Museo di Arte Plastica** a livello Nazionale, denominato MAP collocato nelle sale trecentesche nel palazzo dei Castiglioni di Monteruzzo, chiamata la Corte del Doro. Questo progetto prosegue ancora oggi sotto forma di laboratorio per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado: è caratterizzato da idee in evoluzione e permette di sviluppare l'intelligenza manuale. E' un'opportunità di mettere in campo la creatività dei ragazzi utilizzando materiali "speciali": la stessa progettazione, l'analisi dei materiali, la condivisione e la realizzazione degli elaborati sono poi il frutto di un coordinamento tra gli stessi alunni e l'aiuto di un artista professionista che concretizza i pensieri dei ragazzi.

Motivazioni generali a sostegno della candidatura

Intitolare qualcosa significa sia rendere giustizia e ulteriore prestigio alla figura e al luogo, sia far conoscere la personalità e il suo contesto storico-sociale. Intitolare la scuola dell'infanzia di Via Boccaccio, a queste due figure della nostra epoca, significa rendere loro i meriti. Intitolare la scuola per riconoscere e riconoscersi in persone che hanno reso il nostro territorio grande sia da un punto di vista della valorizzazione sia perché hanno incarnato il sogno e il progetto di dare un futuro alle persone attraverso l'occupazione, la cultura e il sacrificio per raggiungere i propri obiettivi.

Un ulteriore motivo di questa candidatura risiede nel fatto che Franco ha fatto conoscere le nostre bellezze artistiche nel mondo; per quanto riguarda Adele, la nostra proposta è motivata dal fatto che sono poche le donne meritevoli a cui sono stati dedicati monumenti, scuole o strade: noi attraverso questa proposta desideriamo dare una valenza anche alle donne del nostro territorio.

La scelta di questa intitolazione unisce tre sentimenti importanti: l'amore per la nostra cittadina, il rispetto e l'ammirazione per questi due fratelli e il desiderio di riscoprire e riportare alla memoria le storie di queste due figure meritevoli di ricordo. Questi i motivi per cui ci auspichiamo che venga intitolata a loro la scuola dell'infanzia del nostro paese affinché il loro ricordo, possa ispirare le future generazioni, rendendoli consapevoli della loro storia per costruire un futuro saldo, custodendone i ricordi.

Ci auspichiamo che venga titolato a loro la scuola dell'infanzia del nostro Paese affinché possano ispirare le future generazioni ed essere consapevoli della propria storia per costruire un futuro saldo, custodendo i nostri ricordi.

Sostenitori della candidatura

1. Amministrazione Comunale di Castiglione Olona;
2. Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Cardinal Branda Castiglioni;
3. Coinvolgimento degli alunni.